Milan, la conferenza stampa di Vincenzo Montella (LIVE)

Vincenzo Montella parlerà alla vigilia della gara contro il **Pescara.** Seguite LIVE la conferenza stampa del tecnico viola aggiornando la diretta con F5!

Su Deulofeu e aspettative:

"Le scelte vengono fatte in modo ponderato, era una scommessa ma Maiorino lo conosceva bene da tanti anni ed è esploso, siamo felici che stia mettendo in mostra le due qualità".

Su Deulofeu:

"Mi auguro che possa crescere ancora, sono strafelice per quello che ha fatto in nazionale, mi è dispiaciuto per Suso perchè avrebbe avuto la sua occasione se non fosse stato infortunato, mi auguro che Deulofeu possa essere decisivo da qui alla fine".

Sul contratto:

"Può succedere che la società non vorrà tenermi, ma adesso non è il tempo nè spazio per parlare di questo. Non voglio pensarci, quando arriverà i nuovi proprietari ne parleremo".

Sul closing e Berlusconi:

"Di frasi del presidente ce ne sono ma le tengo per me, ha dimostrato amore per il Milan in questi anni".

Sull'Europa:

"Il nostro obiettivo era entrare in Europa, molto però dipende dagli avversari, se vanno più forte di te arriveranno prima. La squadra ha fatto quasi il massimo, non possiamo rimproverarci nulla".

Sulle insidie del campionato:

"Non ho paura di qualcosa, vedo una squadra convinta e compatta, il mio compito

è di alimentare le motivazioni, l'obiettivo è vincere le partite e i ragazzi non si accontentato di quello che abbiamo fatto fino ad oggi. La stagione è positiva ma dobbiamo raggiungere un obiettivo, altrimenti sarebbe tutto vano".

Sulla nuova proprietà e Deulofeu:

"Sta facendo molto bene, il suo contratto non dipende da me, credo che nella valutazione di una scelta non c'è solo la questione economiche ma anche le aspettative del club e del giocatore. Dipende cosa dice il mercato, dal tipo di calcio che vuoi fare, dal modulo, è molto complesso".

Sul possesso:

"C'è stato più possesso contro il Genoa ma dobbiamo lavorare anche senza palla. Dobbiamo essere più ficcanti negli ultimi venti metri, col Genoa però la gara mi è piaciuta molto".

L'impiego di tutti i giocatori della rosa:

"Non mi vanto, mi piace coinvolgere tutti i calciatori purchè se lo meritano, qualcuno poteva anche giocare di più ma la professionalità è di altissimo livello".

Sull'Europa:

"Dobbiamo pensare solo a noi, pensiamo ai tre punti di Pescara per il resto è tutto una conseguenza".

Su Lapadula:

"E' felice di tornare a Pescara ma è ancora più contento di farlo con il Milan. L'ho visto molto motivato, sono felice per la sua storia".

Sul Pescara:

"Quando abbiamo pensato che la partita fosse facile sulla carta, abbiamo fatto male, ad esempio con Udinese e Samp. Con il calendario apparentemente più difficile abbiamo fatto meglio. E' una squadra pericolosa, ha lavorato con continuità con il nuovo allenatore, il Pescara ora sa più cose di Zeman, è difficile contrastare le squadre di Zeman. Dobbiamo essere umili e comportarci da grande squadra. E' fondamentale per noi per inseguire l'Europa League, non si può più sbagliare".

Sulla sosta:

“Sono rientrati tutti bene dalla Nazionale, anche Gomez, perchè è a disposizione. Da valutare Zapata, Bacca e Honda che hanno fatto voli molto lunghi”.

Su Suso e Montolivo:

“Suso la prossima settimana potrebbe allenarsi con la squadra ma non mettiamogli pressione. Per Montolivo ci vuole ancora qualche settimana perchè l’inattività è stata lunga”.

Sui giovani:

“Se i giovani sono bravi alla fine giocano. Belotti è giovane forte ed è italiano, Romagnoli pure, o anche Verratti, Bernardeschi, Berardi e Donnarumma e giocano ad alto livello da tempo”.

Gli auguri:

“Facciamo gli auguri a Sacchi, Zaccheroni e Seedorf a tutti e tre nati il primo aprile”.

Sul mercato:

“I possibili nuovi proprietari non li conosco, gli attuali si e facciamo bene le cose insieme. Ma siamo ad aprile e c’è ancora tempo”.

Sulla squadra e closing:

“Non possiamo controllare ne decidere nulla sul closing, quindi non sprechiamo energie nel pensarci. Siamo sereni, lo abbiamo dimostrato di esserlo. Mi concentro sul presente”.

Su Locatelli:

“E’ stato solo due gare senza giocare, ha un ruolo particolare in mezzo al campo, col Genoa ha fatto una grande prestazione, c’è troppo accanimento, sia positivo che negativo”.

Sui ballottaggi:

“Ho più di qualche dubbio rispetto al passato”.

Su Zeman:

“Le sue squadre sono pericolose, bisogna aggredirli, altrimenti fai fatica. Sarà fondamentale l’atteggiamento di squadra”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Milan, dalla Spagna insistono: “Deulofeu obiettivo del Barcellona”

Sarà stata la buona prestazione con la maglia della **Spagna** nell’ultima amichevole contro la **Francia**. Sarà la cifra relativamente bassa della sua clausola *de recumpra* (**12 milioni di euro**). Fatto sta che il **Barcellona** starebbe pensando seriamente a riportare a casa Gerard Deulofeu. Lo rivelano sia *AS* che il *Mundo Deportivo*. L’attaccante oggi al Milan non ha mai nascosto il gradimento per un ritorno in blaugrana, anche se specifica di trovarsi molto bene in rossonero. Di fronte all’interesse del Barcellona, tuttavia il club non potrebbe far nulla per resistere.

PremierLeague – Chelsea, Conte stoppa il Real Madrid: “Hazard non si muove”

“**Eden Hazard** *via dal* **Chelsea***? Lui è felice con noi e noi con lui. Non c’è altro da dire*“: così **Antonio Conte** in conferenza stampa respinge le voci che vogliono

l'attaccante belga come prossimo obiettivo del **Real Madrid**. Parole che potrebbero avere anche un retroscena: il tecnico italiano infatti non ha ancora sciolto i dubbi sulla sua permanenza in *Blues*, lasciando intendere come questa sia legata al mercato che il club vorrà fare in estate. La cessione eventuale di Hazard (giocatore da lui prediletto) potrebbe minare il rapporto tra le parti. Con l'**Inter** ovviamente spettatrice interessata.

Torino, la conferenza stampa di Sinisa Mihajlovic (LIVE)

Alle ore 11.00 **Sinisa Mihajlovic** interverrà in conferenza stampa alla vigilia del match con l'Udinese. Seguite LIVE le parole dell'allenatore del **Torino**. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

"Ho molto rispetto per l'Udinese: sa attaccare e difendere bene, si vede la mano di Delneri, ma forse sono loro a doversi preoccupare più di noi. Giochiamo a casa nostra e conosciamo la loro fisicità, ma dobbiamo ripartire dalla gara con l'Inter come se fosse appena finita e non fossero passati 15 giorni. In casa abbiamo fatto 29 punti, una media da Champions, e dobbiamo migliorarla. Lo avevamo detto all'inizio che il Grande Torino doveva diventare il nostro fortino e dobbiamo crescere anche in trasferta".

Delneri ha detto che il Torino, rispetto all'Udinese, era stato costruito per altri obiettivi, ma sta ottenendo il minimo:

"Delneri deve fare i conti con la sua squadra e non sa quali sono i nostri obiettivi. Conosco Delneri e so che è una persona rispettosa non voglio fare polemiche e domani chiarirò con lui che cosa voleva dire. Se voleva dire altro sono cavoli di chi mi ha fatto questa domanda. Il nostro obiettivo è l'Europa da raggiungere in due anni. Adesso dobbiamo fare più punti rispetto all'andata e possiamo riuscirci".

Mini ciclo di 5 gare alla vostra portata: è possibile che facciate 15 punti:

“Noi possiamo fare di tutto in casa e fuori, l’ho detto anche in altre occasioni, potremo fare 5 come 15 punti. Io non accetto più atteggiamenti molli e partite da mezze seghe e le prestazioni dovranno essere sempre di livello”.

Qual è l’impatto che ha avuto Lyanco?

“E’ positivo quando un club si muove in anticipo e a me piace. Importante è avere una politica chiara da parte del club. Lyanco è sicuramente un giocatore bravo giovane e con grandi prospettive. Ha cominciato ad allenarsi con noi e questi mesi gli serviranno per capire abitudini, schemi, lingua un allenatore che è un vero rompipalle. Lo è stato per Lukic e Gustafson”.

Il campionato sarà una base per il futuro?

“Abbiamo avuto dei problemi prendendo troppi gol e con gli infortuni e se ci saranno i giusti innesti potremo fare bene. Ma se concluderemo positivamente questa stagione anche questo campionato sarà positivo”.

Un problema giocare alle 12,30?

“Capita a tutti anche agli avversari. Se le tv pagano tanto vogliono decidere. Va bene come orario”.

La sosta è servita per stabilire le condizione degli infortunati?

“Stiamo recuperando alcuni giocatori: Castan è pronto, Valdifiori sta per tornare e Carlao la prossima settimana rientrerà in gruppo, su Obi non so dire. In questo finale sarà importante anche per i giovani”.

In questi gioni ha parlato con Ljajic e Falque per spronarli a tornare quelli di inizio stagione?

“Ho parlato con loro e per far capire il mio punto di vista. Ma anche da Iturbe, Boyé e Maxi mi aspetto tanto”.

Il rendimento fuori casa è inferiore, sta trovando soluzioni alternative per cambiarlo?

“Ne parlerò con i giocatori e ho preparato video di gara di altri campionati veramente caldi, così capiranno che non devono aver paura ad andare a Cagliari, anzi sarà come una gita fuori porta. Come ho detto non tollero più prestazioni

molli”.

Iturbe giocherà?

“No, ha fatto solo un allenamento e anche per rispetto degli altri partirà dalla panchina. Sta bene ma non partirà dall’inizio”.

L’Europa sembra sfuggita, dove avete sbagliato?

“A prendere troppi gol e cercheremo di migliorarci l’anno prossimo, mantenendo lo stesso andamento in casa e migliorando quello in trasferta, non si può in casa avere un andamento da Champions e in trasferta da retrocessione. Ci è mancato equilibrio e questo è colpa mia. Poi ci sono stati altri fattori la difesa è cambiata molto e ci sono stati infortuni nel reparto. Anche a centrocampo ci sono stati infortuni, penso ad Obi e Valdifiori, e questo ci ha condizionato”.

Remacle può giocare?

“Si allena con noi ma è uno della Primavera e non è ancora pronto, vedremo il prossimo anno”.

Cucchietti rientra fra i giocatori che potranno avere spazio nel finale di stagione?

“E’ un giocatore che si allena in pianta stabile con la Prima Squadra: se poi in Primavera fa bene, vuol dire che ha la testa giusta. Abbiamo Hart e Padelli quindi non penso che giocherà se non succede nella agli altri due”.

Milinkovic-Savic potrà arrivare come è accaduto a Lyanco?

“Non so se sarà possibile: l’ho chiesto alla società, per testarlo e vedere se è già pronto. Da quando è stato preso non ha più giocato titolare, quindi se fosse possibile sarebbe positivo averlo già ad allenarsi con noi. Se arriverà a luglio e non dovesse essere pronto dovremo prendere un altro portiere, ma penso che potrebbe essere pronto, vedremo”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Cesena-Frosinone, formazioni ufficiali e radiocronaca

Secondo posticipo della 33° giornata di Serie B che si disputa allo stadio *Dino Manuzzi*. Protagoniste di questa sera saranno **Cesena** e **Frosinone**, la prima in classifica. Continueranno i gialloblù la loro striscia positiva, oppure verranno frenati dalla temibile squadra di **Andrea Camplone**?

FORMAZIONI UFFICIALI CESENA-FROSINONE

Cesena (4-3-1-2): Agazzi; Falasco, Rigione, Ligi; Balzano, Kone, Cascione, Cinelli, Laribi; Ciano, Djuric. **Allenatore**: Andrea Camplone.

Frosinone (4-4-2): Bardi; Ciofani, Pryyma, Brighenti; Mazzotta, Sammarco, Paganini, Frara; Soddimo; D. Ciofani, Dionisi. **Allenatore**: Pasquale Marino.

Crotone, la conferenza stampa di Davide Nicola

A due giorni dal match contro il Chievo Verona, **Davide Nicola** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico del **Crotone**:

Sul futuro:

"Al momento non mi importa del mio futuro. Penso solo a salvare il Crotone e se riusciremo resterò".

Sul match col Chievo:

"Il nostro compito resta quello di fare più punti possibile. La sosta di campionato

ci ha permesso di staccare e ricaricare le energie fisiche e mentali”.

Sul migliorare il gioco:

“Le motivazioni non sono mai mancate, però da sole non bastano. Dopo la gara con la Fiorentina ho detto che non si poteva fare di più perché facciamo tanto, ma ci manca poi la qualità nel farlo. Se non segniamo da otto gare vuol dire che qualcosa in più ci serve dal punto di vista delle qualità”.

Udinese, la conferenza stampa di Luigi Delneri

A due giorni dalla sfida col Torino, **Luigi Delneri** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico dell’**Udinese**:

La sosta che squadra ha riconsegnato?

“La sosta ci ha restituito poco. Abbiamo ancora dei ragazzi con problemi. Parlo di Thereau, Karnezis, Fofana, Felipe. Speriamo, a parte Fofana, di poterli recuperare per le prossime gare. La squadra èè motivata e ha dimostrato di essere solida, in grado di dare risultati”.

Come giudica la crescita di De Paul?

“Sta adattandosi a un ruolo che originariamente non era magari nelle sue caratteristiche. Ha grandi margini di miglioramento nel futuro, soprattutto se ragiona nell’ottica di lavoro di squadra. In questo senso sta lavorando molto bene. Sta trovando la via del gol e questo è importante, soprattutto per la squadra. Sotto questo punto di vista stiamo avanti nelle tappe del nostro percorso, che è quello di migliorare lo score dell’anno scorso, per i punti e per i gol fatti, coltivando sempre quello che è il nostro progetto”.

Come sta Zapata?

“Io penso che lui abbia motivazioni importanti, sicuramente maggiori della eventuale stanchezza. La chiamata della nazionale è un salto importante per lui, e ha confermato l’ottimo lavoro che sta facendo qui. E’ tornato in ottima condizione e non ha giocato la seconda partita. L’età e la forza sono dalla sua e dal punto di vista psicologico è molto carico. Se non capitano situazioni imponderabili, sarà sicuramente della partita”.

Torino avversario alla portata, anche se in casa è micidiale:

“Il Toro è costruito per altri obiettivi, che non sono i nostri. Ha il capocannoniere. Ha nazionali titolari. Per noi è una partita sulla carta impari come concetto, poi il calcio è fatto di espressioni di campo e questa deve essere una motivazione per noi. Loro sono una squadra fisica, ma all’andata abbiamo dimostrato di poter crear loro difficoltà”.

Come ha ritrovato Jankto?

“Se non avesse entusiasmo, starebbe fuori, come tutti. Lui, come altri, sta cominciando ad assaporare un po’ di calcio importante, toccando con mano come il lavoro paghi. Questa soddisfazione per loro è motivo di crescita, perché sono ragazzi che non si accontentano di un’apparizione sola. Sono giocatori che cercano la stabilità in quello che fanno. Hanno una linea in netta crescita e spero che possano tutti mantenere le aspettative, per la loro e per la nostra fortuna”.

Si aspettava l’exploit di Belotti? E come si ferma?

“Per fortuna abbiamo una difesa che concede poco. Il che vuol dire che subisce pochi tiri rispetto alla produzione avversaria. Siamo terzi per tiri in porta subiti. E’, la nostra, una squadra che se sta attenta come reparto, può sempre far faticare gli altri. Questo è da sempre il nostro progetto. Per Belotti parlano i numeri. Quando una squadra ha un giocatore da così tanti gol, può ambire a traguardi importanti”.

Si possono preventivare cambi nel finale di stagione?

“Il modulo non si discosterà mai dalla difesa a 4. Grandi cambiamenti strutturali non mi danno sicurezze. Ritengo che la squadra sia protetta da un centrocampo che sa il fatto suo e che davanti può giocare in più modi”.

Si aspetta qualcosa in più da Perica?

“Lui non può giocare da solo. Ha bisogno di un compagno di avventura. Con la Juve ha fatto una prova da difensore. A me è piaciuto come ha giocato contro il Palermo, creando spazi e facendosi trovare spesso in area di rigore. La sua presenza agevola Zapata; può e deve migliorare, ma la prova con i rosanero mi lascia buone sensazioni”.

In amichevole si è vista una squadra alta e in pressing continuo. Sarà così a Torino?

“Noi dobbiamo stare attenti a tutto il loro attacco, e non solo a Belotti. Affrontiamo una squadra importante, ma non abbiamo paura, come non ne abbiamo avuta all’andata, quando loro viaggiavano a ritmi sicuramente più alti”.

Sampdoria, Fernandes: “Mi piacerebbe tornare in Portogallo”

Parole malinconiche quelle di **Bruno Fernandes**, numero dieci della **Sampdoria** che ha reso noto il suo desiderio di ritornare in patria, in Portogallo: “*Non si è mai sviluppata l’ipotesi di tornare in Portogallo. C’è stato un gran parlare quest’estate, ma non si è poi fatto nulla. Certo, non c’è stato nulla di concreto. Ovviamente, essendo portoghese, mi piacerebbe poter giocare nel campionato della mia nazione. Mi piacerebbe molto, perché è il mio paese, il mio popolo*“.
Queste le parole del centrocampista ai microfoni di *O Jogo*.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Sampdoria, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/SampdoriaGoal24

Empoli, la conferenza stampa di Giovanni Martusciello

Alla vigilia del match con la Roma, **Giovanni Martusciello** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico dell'**Empoli**:

"La squadra sta bene, ma è stato un lavoro complicato perché c'erano molti assenti per colpa delle nazionali. Abbiamo dovuto preparare velocemente la partita, ma è un problema di tutti".

Il Napoli?

"La necessità è ripartire dal secondo tempo di quella gara. Per mettere in crisi la Roma dovremo mettere dentro tanta determinazione, unita però ad un'organizzazione tattica adeguata. Il secondo tempo col Napoli ha mostrato la reazione giusta, ma sul campo ci eravamo mossi meglio nel primo. Ora però dobbiamo pensare a fare punti, siamo nel momento chiave del campionato".

Sui singoli:

"Il cambio di Costa è scontato, Barba è quello che si avvicina di più a lui. Bellusci? Sta bene, ha avuto un guaio alla schiena ma ora sta bene. A sinistra, invece, credo che Pasqual dia le giuste garanzie. Michedlidze si è allenato in pianta stabile soltanto ieri, dal punto di vista dell'intensità ha avuto poche possibilità di dimostrarmi come sta. Ma è in panchina ed è positivo. Buchel si è allenato bene, credevo stesse peggio e invece c'è. Vedremo domani".

Inter, Bernardeschi è una pista complicata: si punta ora Berardi

Il duello di mercato tra **Inter** e **Juventus** non termina mai. **Federico Bernardeschi**, attaccante della **Fiorentina**, è fortemente voluto dai bianconeri

che nella scorsa settimana hanno sorpassato i nerazzurri. Conscio dello strapotere economico della rivale, il club di Milano, secondo quanto riportato da *Tuttosport*, ha abbandonato la pista del numero 10 viola per concentrarsi unicamente su **Domenico Berardi**, attaccante del **Sassuolo**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus e l'Inter, iscrivetevi ai nostri canali telegram: telegram.me/JuventusGoal24 & telegram.me/InterGoal24